



Ecco è l'arbor gennile , Chemai le frondi , e'l verde O per gelo, ò per fulmine non perde.

De la natura, d'i Sole, Men può di quel, che fuole, E foi le stelle Amore, e'i mondo regge.

E col piombo, e con l'oro Miracoli rinoua, E sa cuendetta noua

D'antico oltraggio ne l'amato alloro; Ma se nel lieto Aprile.

Rinuerdir al mio crin non dee coronas, Secchifi anco Permosso in Helicona.



